

CAVARZERE

www.lavoce di rovigolo.it
e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

CONSIGLIO Munari, Parisotto e Pasquali attaccano: “Carte del bilancio un giorno e mezzo prima”

La minoranza abbandona l'aula

“Non ci fanno svolgere il nostro lavoro, il comportamento della consigliere Fabian è stato inammissibile”

CAVARZERE - La minoranza si è alzata in blocco e ha lasciato il consiglio comunale di Cavarzere. “Inutile discutere se abbiamo avuto uno giorno e mezzo per valutare ed eventualmente emendare un bilancio preventivo da centinaia di pagine: è una presa in giro”. È il commento di Pierfrancesco Munari, capogruppo della Lega Nord all'uscita da Palazzo Barbiani, lunedì scorso, dopo aver letto un documento sottoscritto da tutti i consiglieri di minoranza ed essersi alzati dai banchi, lasciando la sala consiliare.

Munari, firmatario insieme ai capigruppo Pier Luigi Parisotto (Lista Tricolore) ed Emanuele Pasquali (dell'omonima lista civica), come detto ha letto in aula un documento prima che iniziasse il consiglio comunale durante il quale si sarebbe dovuto votare il bilancio preventivo - cosa poi avvenuta con il “sì” della sola maggioranza rimasta da sola in aula - e discutere pure un paio di mozioni a porte chiuse, poiché ritenute troppo “delicate” dalla presidente del consiglio comunale, Sabrina Perazzolo. Si trattava di una mozione presentata da Pasquali sulla sentenza della Corte dei conti relativa all'Ipab “Daniela” e un'altra protocollata da tutta la minoranza sulla vicenda dei fondi assegnati dalla giunta comu-

nale all'associazione del figlio dell'assessore Cinzia Frezzato.

Quindi, nessuna discussione, ma l'amarezza espressa dalla minoranza per non aver potuto preparare alcun emendamento non avendo avuto a disposizione le carte con un congruo anticipo. “L'ordine del giorno riguardante il bilancio e tutti i relativi dieci punti sono stati ufficializzati e messi a nostra disposizione solamente lunedì 20 marzo - ha spiegato Munari leggendo la nota congiunta con Parisotto e Pasquali - il materiale riguardante quei punti è stato consegnato durante la seduta della prima commissione la sera stessa. E il 22 marzo si teneva la seconda seduta della commissione per la discussione e l'approvazione dei punti”.

Un giorno e mezzo per leggere, studiare, “digerire” ed emendare centinaia di pagine.

“Non è stata data facoltà ai componenti della commissione di valutare la documentazione e di predisporre eventuali emendamenti e osservazioni - prosegue Munari - peraltro nella serata stessa, la presidente di Commissione, Elisa Fabian, zittiva letteralmente il consigliere e capogruppo Parisotto, ‘reo’ di aver chiesto informazioni in merito ad alcuni punti del bilancio, affermando, come risulterà a



Palazzo Barbiani il municipio di Cavarzere

verbale di commissione, che in quanto semplice consigliere e non componente della commissione, non aveva diritto di intervenire a norma di Statuto e regolamento”. “Peccato che lo Statuto vigente, agli articoli 24 e 36, conferisce la facoltà a tutti i consiglieri di partecipare e chiedere spiegazioni nelle commissioni - sottolinea Munari -

e risulta del tutto arbitrario, vessatorio ed inammissibile il comportamento tenuto dalla consigliere Fabian in sede di commissione”. Altro comportamento che non è andato giù alla minoranza il fatto che all'ultima conferenza dei capigruppo, la presidente del consiglio Perazzolo, si fosse presentata con un ordine del giorno precompilato,

inserendo le mozioni come ultimi punti, senza accettare la richiesta di inversione ed anticipazione degli stessi fatta dai consiglieri di minoranza. “Mozioni - aggiunge Munari - sulla cui discussione ci sono grandi perplessità, visto che venivano proposte con discussione segreta, nonostante la ferma opposizione di noi capigruppo di minoranza”.

Munari, Parisotto e Pasquali ricordano quindi come questo sia stato solo l'ennesimo comportamento negativo. “Nemmeno hanno risposto alla nostra richiesta del 15 luglio scorso di selezionare le nomine dell'Ipab, come del resto altre richieste di documenti non sono mai state evase da alcuno dei componenti della giunta, ma nemmeno della dirigenza comunale - ricordano i capigruppo di minoranza - si tratta di un modus operandi che lede il diritto di ogni consigliere comunale ad esercitare la propria funzione pubblica in maniera seria e decorosa oltre ad una partecipazione con cognizione sui punti oggetto della discussione”. Letto il documento, Munari, Parisotto e Pasquali si sono alzati e sono usciti, non prima di chiedere che le mozioni vengano inserite ai primi punti del prossimo consiglio comunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO SERAFIN Domani alle 17.30 Monique Pistolato ed Elena Nefedova

Parole e musica “Sotto il cielo di tutti”

CAVARZERE - Appuntamento con la musica e la letteratura nel pomeriggio di domani al Teatro Serafin, alle 17.30 verrà presentato il libro “Sotto il cielo di tutti” di Monique Pistolato. Per l'occasione intervengono la scrittrice e l'autore delle illustrazioni del volume, il cavarzerano Piero Sandano. L'attrice della Filodrammatica di Cavarzere Laura Cominato leggerà pagine dell'opera per dare un saggio dello stile e del contenuto. Il pubblico potrà anche ascoltare la pianista e concertista russa Elena Nefedova, vincitrice del Premio Venezia 2016, nell'esecuzione di due brani al pianoforte di Franz Liszt e Georg Friedrich Händel. Alla manifestazione, patrocinata dall'Assessorato alla cultura di Cavarzere, parteciperà la 2B

della scuola secondaria di primo grado “Cappon”, coordinata dalle insegnanti Gina Duse e Stefania Masiero. Gli alunni metteranno in scena alcune sequenze del libro, accompagnandosi con musica ed effetti coreografici. La rappresentazione, curata da Masiero, è il risultato di un'attività didattica pluridisciplinare iniziata con la lettura del libro. Il testo non rientra in una collana per ragazzi ma è comunque adatto anche a un pubblico giovane, la scrittrice trae ispirazione dalla realtà e in ogni racconto il lettore si confronta, attraverso il protagonista, con una situazione di difficoltà o di bisogno, tipica dei nostri giorni, e ne vede il superamento grazie a semplici gesti di apertura e di sostegno reciproco. “L'opera ha un intento

pedagogico senza indulgere al facile moralismo - così le insegnanti - si valorizza l'iniziativa individuale che spinge a costruire legami sociali oggi sempre più deboli. Lo stile grafico di Sandano ben corrisponde allo stile raffinato della scrittura”. Elena Nefedova ha accolto con piacere l'invito, volendo testimoniare agli alunni come la musica sia espressione immediata di sentimenti e comunicazione di messaggi attraverso l'armonia dei suoni. Con la sua abilità tecnica ed espressiva, sarà senz'altro capace di evocare le atmosfere dei racconti. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti, la cittadinanza è invitata.

N. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La comnconcertista Elena Nefedova

INTERVENTI Fondi assegnati al comune nell'ambito della riqualificazione dei centri urbani

Via Regina Margherita, un milione per la ciclabile

CAVARZERE - Un milione e 300 mila euro assegnati al comune di Cavarzere come contributo dai fondi Par-Fsc 2007-'13 per la “Riqualificazione dei centri urbani e della loro capacità di servizio” per la realizzazione della pista ciclabile di via Regina Margherita. Si tratta di un intervento che avrà lo scopo di incentivare la mobilità ciclabile, tutelare la sicurezza dei ciclisti e migliorare quindi anche le stesse condizioni di sicurezza per quegli utenti della strada che già attualmente per-

corrono giornalmente l'itinerario di via Regina Margherita. La pista ciclabile sarà a doppio senso di marcia dallo svincolo di via Mazzini fino al ponte sullo scolo consorziale Tartaro. Tra le problematiche emerse durante la progettazione la presenza lungo il tratto iniziale, sul lato est, di via Regina Margherita di passi carrai privati di accesso alle proprietà, caratterizzati da notevoli dislivelli rispetto il piano stradale, tali da costituire delle barriere insormontabili rispetto i

limiti posti dalla normativa specifica in termini di pendenze trasversali della pista. Inoltre l'esistenza di un piano attuativo di edilizia privata che va ad interferire in maniera importante sulla viabilità di via Regina Margherita in corrispondenza di uno svincolo ubicato sul tratto intermedio della via medesima, lato ovest, che di fatto rende particolarmente pericolosa la promiscuità di passaggio del traffico ciclabile. La pista ciclabile sarà lunga 568 metri e larga 2,5 metri. Per lo

smaltimento delle acque bianche è prevista l'integrazione e la parziale modifica della rete di caditoie presenti sul lato ovest, che già sono collegate alla fognatura esistente. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, per la realizzazione delle nuove opere sarà necessario spostare i sostegni, sostituendoli con nuovi punti luce a doppio sbraccio, dotati di nuova tecnologia a led. L'intervento verrà completato con le opere di sistemazione a

verde delle aiuole di separazione tra la le recinzioni delle proprietà private e la pista realizzata, lavorazioni da eseguirsi sul lato Est della ciclabile. Gli attraversamenti pedonali della sede stradale della regioanle 516 - via Regina Margherita appunto - sarà realizzato alla quota della pista e con utilizzo di materiali che ne favoriscano la perceibilità sia visiva che acustica con idonea segnaletica verticale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA